iuersa fogliatura. Sopra laq̃le supapposito era uno altro uasculo q̃si circu
lare protecto di uno subtilissimo fogliamento & coronicette & artificio
so orificio. Dal fondo di questo, principiaua una cauda florea di uno Del
phino alquanto al gracilamento del substituto uaso copulata, & discende
ua cum il capo pinnato di fronde sopra la circundante cinctura, oue affi-
xi erano gli puerili capi. Et cum moderato gibo, o uero repando prope
el capo & pandante uerso la coda, elegantissime anse formaua. Et tutta
questa procliuula parte, cum exquisita politura idicaua expresso di opti-
mi liniamenti.

Tale uaso supremo collocato, tanto perfectamente fue fabrefacto, che
quando la biga era mota, il stylo cum il uaso commesso gyrauase intor-
niando, & fundendo laqua fora del contento dellarbore, & affirmantise
le rote cessaua il gyrare. Et per questo modo péficulai che il trochilare suo
hauea la uiolentia da una delle rote, continente unaltra denticulare uerso
il fuso uersatile, il quale hauea gli receptaculi degli denti, & moueua il stipi
te del uaso. Le rote erano semicoperte, da una alatura quasi appareuano
due ale passe, una de qui & laltra de li, cum alcune Scylle decorate. Que-
sto mirabile operamento dinanti a qualunque discurrendo, humefacte
le mane & poscia il uolto, de inopinabile fragrãtia tutti olidi effecti, le ma
no confricassimo, che mai tale, ne tanto odore se offeritte ad gli mei sensi.
Et per questo modo le aptissime puelle il conferiuano. Dunque cum tale
aspergine della odorantissima aqua irrorati, Le herile seruitrice cum sin-
gulare dimonstratione di benignitate, uno scypho doro offeritteno, cum
il quale primo la suprana Regina cum præcipua affabilitate tutti salutati,
il dolcissimo nectare bibe, Et subsequente per ordine luno cum laltro
cum riuerente & gratiose & mutue honorificentie nui solemnemente be-
uesemo. Optima clausura & Sigillatione di tutte le riceuute Chariceuma
ti & suaue degustatione

Postremo tutti gli ridolenti fiori furono diligentemente scopati, &
tutti recollecti & indeasportati, il silicato rimanete nitido & elucificato,
quanto una nitella di tersissimo speculo, degli circũastanti aspecti, & gẽ-
me lustrante æmulo, & sedẽdo ciascuno al deputato loco, La Nym
pha della fontana se dispartite. Nouissimamente la ma-
gnanima & excelsa Regina, ordinoe de subito una
inuisitata Chorea, o uero ballo, sopra gli dias
prei quadrati, cum exacto artificio per
finiti, tersi, & illustrati, appresso li
mortali tale cosa, unq; ui-
duta, ne excogitata.

POLIPHILO SEQVITA' NARRANDO OLTRA TAN
TO CONVIVIO VNA ELEGANTISSIMA COREA CHE
FVE VNO GIOCO. ET COME LA REGINA AD DVE
PRAESTANTE PVERE SVE IL COMMISSE. LEQVALE
EL CONDVSERON ADMIRARE DELITIOSE ET MA-
GNE COSE, ET CONFABVLANDO ENVCLEATAMEN
TE LA MAESTRORONO COMMITANTE DALCVNE
DVBIETATE. FINALITER PERVENERON
AD LE TRE PORTE. ET COME ELLO
RIMANETE NELLA MEDIANA
PORTA, TRA LE AMORO-
SE NYMPHE.

TANTO EXCESSO ET INCOMPARABILE
gloria & triumphi, & inopinabile thesoro, & frugale de-
litie, & summe pompe, & solemne epulo, & lautissimo &
sumptuoso Symposio, di questa fœliciſſima & opulen-
tissima Regina recensito, si io distincta & perfinitamen
te la sua præcipua dignitate non haueſſe condignamen
te expresso, Nõ se mirauegli dicio la curiosa turbula, Imperoche qualun-
que di acuto ingegno & expedito, & di prodiga & fertilissima lingua orna
to & copioso ad questo enucleata, ne coadunatamente potrebbe satiſſare.
Ma molto meno io che continuamente patiua per qualunque intima la
tebra del mio inferuescente core, la indesinente pugna, quantũque absen
te di madona Polia, di omni mia uirtute occuparia & depopulabonda
prædatrice. De fora le molte miraueglie, di præcellentia inaudite di diuer
sitate, cose insuete & dissimile, inextimabile & non humane, Impero allu-
cinato & tutto æqualmente oppresso per omni mio senso, distracto per la
spectatissima uarietate la excessiua cõtẽplatiõe, di pũcto in puncto io nõ
lo saperei perfectamente descriuere, ne dignamẽte propalare. Chiunque
cogitare ualeria il richo habito & exquisito ornato, & curiosissimo culto
la perfecta & ambitiosa & falerata bellecia sencia alcuno defecto, La sum-
ma sapientia, la Aemiliana eloquentia, La munificentia piu che regia.
La præclara dispositione di Architectura, & la obstinata Symmetria di
questo ædificio perfecta & absoluta, La nobilitate dellarte marmoraria.
La directione del columnamento, La perfectione di statue, Lornamen-
to di parieti, La uariatione di petre, Il uestibulo regale, amplissimo pe-
ristylio, Gli artificiosi pauimenti, Chi crederebbe di quanto luxo & im-